

Organigramma

1) Dirigente e collaboratori

Dirigente scolastico : Prof.ssa Antonella Serpico

1^ collaboratore del Dirigente : Prof.ssa Pannitti Rosalia

2^ collaboratore del Dirigente : Prof. Renna Erminio

3^ collaboratore del Dirigente: Prof. Perrone Pietro

4^ collaboratore del Dirigente: Prof. Adinolfi Raffaele

5^ collaboratore del Dirigente: Prof.ssa Sacco Giovannina

6^ collaboratore del Dirigente: Prof.ssa Puoti Elena

2) Direttore amm.vo : Dott. Giovanni Zampone

3) Funzioni strumentali

Area1 :Prof. ssa Mele Giovanna

Area1, Scuol@2.0: Prof. Ciaramella Paolo

Area 2: Prof.ssa Raucci Angela, Gentile Giovanna.

Area 3: Prof.ssa Gallicola Olimpia, Moniello Carmine

Area 4: Prof. Pascarella Ugo.

Area 5: Prof. Ranucci Ennio.

4) Coordinatore Aree Dipartimentali: prof.ssa Sacco Giovannina

COORDINATORI DI CLASSE BIENNIO

CLASSI PRIME

I A	DI STASIO
I B	SAVINELLI
I C	DE BIASE G.
I D	SCARAVILLI E.
I E	MORETTA F.
I F	MASSARO A.
I G	IADARESTA C.
I H	CARLO
I I	FERRANTE P.
I L	MELE G.
I M	POTENZA V.
I N	BOLLECCHINO
I O	RAUCCI R.
I P	MESOLELLAP.
I Q	GIUDICIANNI
I R	TAPPA
I S	D'ANGELO M.
I T	IANNIELLO

CLASSI SECONDE

II A	MORIELLO R.
II B	COSCIA G.
II C	RENNA E.
II D	DI PARI V.
II E	PROSPERI R.
II F	DE FUSCO M.R.
II G	RENZI A.
II H	D'ANGELO M.
II I	ALBANESE N.
II L	ARGENZIANO
II M	PERRONE P
II P	DI FOGGIA C.
II Q	GUIDA
II R (N)	COLUSSI F.

SPECIALIZZAZIONI INFORMATICA

III A	BLASIO B.
IV A	SACCO G.
V A	ROCCO C.
III B	PECORARO F.
IV B	SIMONE M.
V B	MORRONE M.
III C	PISCITELLI M.C.
IV C	CALANDRA M.
V C	MARTINO F.
III D	MARTINO R.
IV D	AMENTA A.
V D	RANUCCI E.
III E	PICERNO L.
V E	RUBINO P.
III A TELEC	CAMPANA

ELETTRONICA

III A	DE FUSCO MARTA
IV A	PALMIERO M.
V A	LICCARDI L.

ELETTROTECNICA

III A +	DE FUSCO M.ROSARIA
IV A	PAROLISE A.
V A	GIORGIO S.

CHIMICA

III A	PERRONE V.
IV A	GENTILE
V A	DE GIOIA
IV B	DI NOLA
III B biotecn	MARCHITTO

MECCANICA

III A	BORRATA C.
IV A	ADINOLFI R.
V A	NICOLELLA A.
III B +	LICCIARDI G.
IV B	D'AVENIA A.
V B	MESSORE G.

TRASPORTI E LOGISTICA

III A	DE IORIO M.R.
IV A	MONIELLO C.
V A	GALLICOLA O.
III B	MARZANO C.

LICEO SCIENZE APPLICATE

I ALSA	PANNITTI R.
II ASA	COLANGELO
III ALSA	LUCIBELLO P.
IV ALSA	DEL GAISO S.
V ALSA	DI SALVATORE
I BLSA	PUOTI E.
III BLSA	de SIMONE L.
V BLSA	CIARAMELLA P.

Personale ATA

- **PALAZZINA UFFICI:** MAISTO-CRISPINO
- **PALESTRA:** MOLINARO
- **BIENNIO PIANO TERRA :** D'AGOSTINO(fotocopie)- SIGISMONDO(fotocopie)-MARINO
- **BIENNIO 1° PIANO:** MASTRANGELO-PETRELLA
- **BIENNIO 2°PIANO-**RUSSO-SBORDONE- VAIA
- **TRIENNIO PIANO TERRA:** DI ALFONSO-TARTAGLIONE(fotocopie)-PERRINI
- **TRIENNIO 1°PIANO:** GRAVANTE- TACCOGNA-NUZZO
- **TRIENNIO 2°PIANO:** DE CRESCENZO-DE LELLIS

-Consulta provinciale: Mandati Raffaele VBLs.a.; Amoroso Luigi VA chim..

-Rappresentante d'Istituto: Marmolino IVC inf.

Il sistema di gestione della Qualità

Le scuole sono organizzazioni complesse in quanto coesistono in esse attività di varia natura, quella di insegnamento che è specificamente di tipo intellettuale e quella amministrativa che sovrintende alla gestione economica e all'organizzazione del servizio. Pertanto sono oggetto di aspettative da parte di una pluralità di portatori di interesse (di seguito indicati con P.I.), alunni, genitori, enti locali, associazioni di volontariato, fornitori ecc..

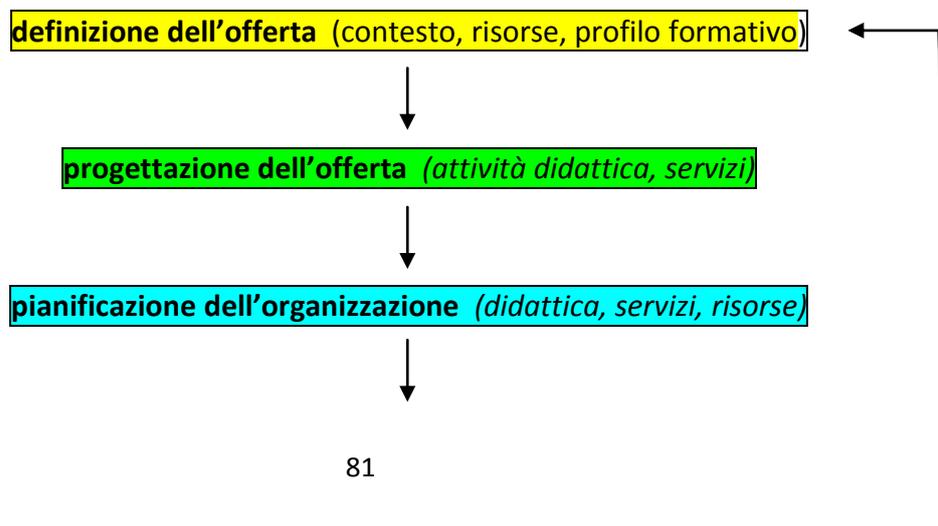
L'Istituto ha attivato dal 2003 una politica della qualità ritenendola la strategia più efficace per risolvere i problemi della scuola.

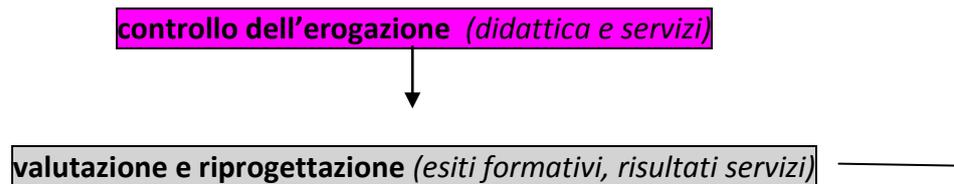
L'approccio all'analisi dell'erogazione del servizio attraverso la gestione del sistema qualità è un approccio per processi. I processi individuati sono messi in relazione fra di loro, analizzandone la sequenzialità, l'interdipendenza e l'interazione. A livello di Istituto sono stati individuati sei macroprocessi:

- a. progettazione dell'offerta formativa;
- b. pianificazione del servizio;
- c. erogazione del servizio formativo;
- d. governance del sistema;
- e. attività amministrativa e finanziaria;
- f. comunicazione.

L'attività complessiva di una scuola si realizza in un percorso che ripropone ciclicamente una sequenza di **cinque fasi**, il cui contenuto si evolve nel tempo verso una crescente capacità di soddisfare le esigenze della propria utenza.

Le fasi sono:





Finalità principale della gestione sistemica per l'Istituto è quella di aumentare la capacità di concentrare gli sforzi sul processo chiave, quello di apprendimento/insegnamento.

L'Istituto "F. Giordani" è stato da sempre un punto di riferimento nella formazione tecnico-industriale della provincia di Caserta. Pertanto attraverso un'adeguata Politica della Qualità si prefigge di mantenere uno standard formativo di buon livello, con particolare cura delle eccellenze, anche attraverso un costante adeguamento metodologico e la ricerca di innovazione tecnologica che si è concretizzata nel dotarsi di svariati ed efficienti laboratori.

In tale ottica, la Direzione dell'Istituto ha stabilito che la **Politica della Qualità** deve essere:

- orientata all'impegno di mantenere e rafforzare l'immagine ed il successo dell'Istituto,
- di supporto per identificare in ogni momento le richieste dei clienti – utenti,
- in grado di assicurare una crescente qualità dei servizi,
- capace di garantire un'elevata Customer Satisfaction.

e deve essere finalizzata al raggiungimento dei seguenti **obiettivi**:

- rispondere adeguatamente ai bisogni e alle aspettative dei clienti – utenti, cioè di tutti i Portatori di Interesse;
- curare la conformità ai requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi necessari per l'esercizio dell'attività,
- fissare e raggiungere obiettivi misurabili per valutare l'efficacia del Sistema di Gestione per la Qualità.
- elevare la cultura della qualità nelle persone che operano nella organizzazione, coinvolgendole nella conoscenza dell'importanza della propria attività;
- garantire la sicurezza sul posto di lavoro.

La Direzione pone particolare attenzione a rilevare e ad eliminare eventuali disservizi o non conformità nelle fasi degli specifici processi quali l'accoglienza dei genitori, l'accoglienza degli allievi, l'inserimento di nuovi allievi, l'erogazione delle attività curricolari e dei servizi complementari all'attività didattica, in un'ottica di miglioramento continuo.

Il successo durevole ed il miglioramento continuo orientano la strategia e la politica dell'ITI-LS "F. Giordani".

Il Dirigente Scolastico si fa carico di promuovere politiche e strategie coerenti con le finalità dell'organizzazione, condurre l'organizzazione con trasparenza per sviluppare la fiducia del personale, migliorare le modalità di comunicazione interna, comunicare gli orientamenti

organizzativi ed i valori attribuiti alla qualità ed al sistema di gestione per la qualità, essere parte attiva nel processo di miglioramento, ricercando metodi e soluzioni alternative per ovviare ad eventuali carenze, valutare le informazioni di ritorno sull'efficacia e l'efficienza del sistema di gestione per la qualità, creare un ambiente che incoraggi il coinvolgimento e lo sviluppo del personale, mettere a disposizione la struttura e le risorse necessarie per sostenere i piani strategici dell'organizzazione.

Centrale nel sistema di gestione qualità è l'autovalutazione e la valutazione dell'istituto.

Il sistema di valutazione interna

Nell'anno scolastico 2011-12 l'istituzione scolastica ha adottato come strumento di valutazione interna il programma COMETA messo a disposizione dal Polo Qualità di Napoli, www.qualitascuola.com, per tutte le Istituzioni scolastiche della Campania aderenti alla rete MUSA.

I risultati dell'azione valutativa sono stati trasmessi all'Ufficio Scolastico Regionale della Campania per la determinazione degli standard provinciali e regionali.

Tale sistema di valutazione ha preso in esame: i processi, i risultati, la soddisfazione.

- L'analisi dei processi consente di valutare come la scuola progetta, eroga e controlla il servizio formativo e gli altri servizi;
- L'analisi dei risultati evidenzia il grado di efficacia e di efficienza con i quali l'organizzazione scolastica persegue i propri obiettivi;
- l'analisi della soddisfazione permette di valutare quanto il servizio fornito è apprezzata dagli utilizzatori e dagli stessi erogatori.

In relazione ai principali processi ha predisposto momenti di raccolta, elaborazione, diffusione e analisi di informazioni e dati che costituiscono la fonte dalla quale cogliere e attivare le opportunità di miglioramento.

I dati e le informazioni raccolti sono stati organizzati ed elaborati mediante idonei strumenti statistici e rappresentati in forma grafica (istogrammi e linee di tendenza) al fine di garantire l'individuazione, l'applicazione e la verifica di eventuali interventi correttivi, classificabili come:

- ⇒ azioni correttive
- ⇒ azioni preventive
- ⇒ piani di miglioramento

Obiettivi del piano di miglioramento per l'anno scolastico 2013-14 sono:

- a. migliorare la comunicazione interna
- b. migliorare l'organizzazione degli incontri scuola-famiglia
- c. potenziare il coinvolgimento e la motivazione degli alunni e ridurre gli insuccessi scolastici.

Per l'anno scolastico 2011-12 il Collegio dei Docenti ha deliberato l'adesione al **progetto VALES**, progetto sperimentale di valutazione esterna dell'istituzione scolastica proposto dall'INVALSI, in tale circostanza fu redatto il rapporto di autovalutazione (RAV).

Le rilevazioni INVALSI delle conoscenze e competenze di base linguistiche e logico-matematiche, per la loro valenza trasversale costituiscono il misuratore essenziale perché consentono di comparare gli esiti di ogni singola scuola al sistema scolastico nel suo complesso. Ad esse il progetto VALES affianca altri indicatori ed altre misurazioni testati anche da valutatori esterni.

Durante l'anno scolastico 2013-14 l'istituto è stato sottoposto alla visita ispettiva dei due dirigenti, individuati dall'INDIRE, dott. Malva e dott. De Sio, che hanno stilato il rapporto di valutazione. L'analisi del documento è avvenuta con la partecipazione di tutte le F.S. e con i collaboratori del D.S.. Per l'anno scolastico 2014-15 all'istituto è stata assegnata una consulente di miglioramento VALES, prof.ssa Pellegrino Norma che supporterà il team dell'istituto per predisporre il piano di miglioramento entro aprile 2015.